



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 105 del 28/12/2024

OGGETTO: “Approvazione aliquote IMU per l’anno 2025 (L. 274 dicembre 2019, n. 160)”.

L'anno **duemilaventiquattro (2024)** il giorno ventotto (**28**) del mese Dicembre dalle ore 09:30 e ss., in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 20/12/2024 n. 73084, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All’inizio della seduta, risultano presenti/assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	STUPPIA Salvatore		X	9	CRAPAROTTA Pietro	X	
2	VIOLA Vincenza	X		10	ITALIA Maria	X	
3	CELIA GIROLAMO Giuseppe	X		11	STALLONE Antonino	X	
4	ERRANTE PARRINO Giuseppe	X		12	SAMMARTANO Francesco Giuseppe Rosario		X
5	VIVONA Barbara Anna Rita	X		13	ROCCOLINO Salvatore	X	
6	DI BELLA Monica	X		14	MILAZZO Rosalia	X	
7	MARCHESE Gabriella	X		15	IMPALLARI Giovanni	X	
8	CATALANOTTO Gaspare		X	16	PELLERITO Vita Alba	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Celia Girolamo.

Partecipa il Vice Segretario, Dott. Simone Marcello Caradonna.

Consiglieri assegnati n.16 - in carica n.16- Presenti n. 13 – Assenti n. 3 (Stuppia, Catalanotto e Sammartano).

Sono presenti per l'Amministrazione l'Ass. Rosalia Ventimiglia e l'Ass. Davide Brillo.

IL PRESIDENTE

Alle ore 9,50 invita il Vice Segretario, Dott. Simone Marcello Caradonna, a chiamare l'appello nominale, ed accertato all'esito dello stesso che il numero dei Consiglieri presenti (n. 9) è tale da determinare la validità della seduta, dichiara aperta la seduta. Nomina scrutatori i Cons. Roccolino, Impallari e Craparotta e introduce il 1° p. all'O.d.G: "Approvazione aliquote IMU per l'anno 2025 (L. 274 dicembre 2019, n. 160)" e chiede alla Cons. Italia, che durante la seduta di ieri aveva chiesto la sospensione, di informare il Consiglio Comunale su quanto discusso.

La Cons. Italia comunica che hanno discusso l'opportunità di rinviare al 31 dicembre, la votazione della proposta della delibera consiliare posta al primo punto all'O.d.G., ma che hanno ritenuto necessario non rinviare.

Intervengono nell'ordine:

Il Cons. Roccolino legge un documento redatto a seguito della sospensione e lo consegna al Vice Segretario per allegarlo al presente verbale

Il Cons. Roccolino chiede di leggere il verbale della III° CCP relativo all'approvazione delle aliquote IMU e il presidente gliene dà facoltà.

La Cons. Vivona, facente parte della III° CCP, lamenta che non è stato evidenziato nel verbale della Commissione, anche la sua volontà a ridurre le aliquote IMU.

Il Presidente chiede che venga messo nel presente verbale quanto evidenziato dalla Cons. Vivona.

La Cons. Di Bella reitera la richiesta di rinviare la votazione della proposta deliberativa al 31/12/2024, in attesa del Decreto di proroga del Ministro, al fine di avere più tempo di esaminare la situazione finanziaria del Comune per cercare di ridurre le aliquote IMU. Aggiunge, inoltre, che non accetta l'accusa di demagogia e populismo rivolta dalla maggioranza attraverso il documento innanzi letto, sottolineando che non si può sempre governare con la paura di un default, ma si deve avere il coraggio delle proprie azioni e lottare per dare un segnale positivo ai cittadini.

La Cons. Viola concorda con quanto espresso dalla Cons. Di Bella e ribadisce che la lettura del verbale della III° CCP conferma l'inadeguatezza dei lavori della Commissione, infatti a suo parere non può essere votata una delibera corredata da un parere del Collegio dei revisori errato, in quanto questo organo rappresenta il garante del Comune e pertanto, ne propone il rinvio e chiede che venga messo a verbale la sua richiesta di un confronto con i Revisori dei Conti.

Esce il Presidente che viene sostituito dalla Vice Presidente Vivona – Presenti 12 assenti 4

Il Cons. Impallari condivide quanto detto dalle Cons. Di Bella e Viola e ribadisce la richiesta di rinviare la votazione dell'atto deliberativo al 31 dicembre e chiede al Dott. Di Como se c'è la possibilità di abbassare le aliquote IMU anche dello 0.01%.

Il Presidente invita l'Assessore alle Finanze, Dott. Antonino Barresi, a relazione sul punto all'O.d.G. in discussione.

L'Assessore Barresi, spiega che al momento le aliquote non possono essere abbassate al fine di evitare degli squilibri finanziari che possano causare la mancata attivazione dei servizi indispensabili per il Comune ed in merito alle discrasie riscontrate nel verbale dei Revisori dei Conti, comunica che è pervenuta da parte degli stessi una PEC, con la quale viene spiegato che l'errore riguarda un mero refuso.

Entra il Presidente – Presenti 13 assenti 3

La Cons. Pellerito tiene a precisare che il suo non è un comportamento demagogico o populistico, come le viene addebitato dalla maggioranza, ma è solo un voler adoperarsi per cercare una soluzione al fine di ridurre anche di poco le aliquote IMU.

La Cons. Italia ribadisce, che considerata la situazione finanziaria dell'Ente, le aliquote non possono essere ridotte, ma assicura che si lavorerà alacremente affinché possano essere ridotte per il prossimo anno, così come promesso in campagna elettorale e chiede al Dott. Di Como di leggere la PEC trasmessa dai Revisori dei Conti .

Il Dott. Di Como legge la PEC trasmessa dal Collegio dei Revisori e la consegna al Vice Segretario per allegarla al presente verbale.

Il Cons. Impallari reitera la richiesta fatta nel suo precedente intervento di trovare una soluzione per abbassare le aliquote.

Il Dott. Di Como ribadisce che al momento la riduzione delle aliquote non può essere effettuata, in quanto verrebbero a crearsi degli squilibri nel bilancio tali da mettere a rischio i servizi essenziali del Comune.

Il Cons. Impallari chiede al Dott. Di Como, i danni finanziari che potrebbe apportare la riduzione dell'IMU anche solo dello 0,01% .

Il Dott. Di Como spiega che in questo momento l'abbassamento delle aliquote IMU comporterebbe una diminuzione alquanto consistente delle entrate e di conseguenza delle uscite, a cui sono riferiti i servizi essenziali dell'Ente.

Il Cons. Impallari chiede se il rinvio dell'atto deliberativo al 31 dicembre, possa dare la possibilità di lavorare ad un bilancio di previsione più condiviso.

Il Dott. Di Como ritiene che questa sia una domanda meramente politica e non tecnica.

Il Cons. Stallone tiene a precisare che non deve passare il messaggio dove la maggioranza non persegue gli interessi dei cittadini, ma ritiene, anzi, che l'approvazione delle aliquote IMU è un atto di responsabilità e di consapevolezza, in quanto la mancata approvazione delle stesse potrebbe causare un altro dissesto finanziario.

La Cons. Di Bella, stando a quanto ribadito più volte dal Dott. Di Como relativamente a danni finanziari all'Ente, desume che tale riduzione non potrà mai avvenire e quindi ritiene che il ruolo dei Consiglieri Comunali non ha più senso, invita, pertanto, i colleghi a dimettersi.

Il Presidente ritiene utile sospendere la seduta per consentire la riunione dei capigruppo.

Il Presidente a termine della riunione, alle ore 11,24 invita il Vice Segretario a chiamare l'appello nominale, ed accertato all'esito dello stesso che il numero dei Consiglieri presenti (n.14) è tale da determinare la validità della seduta, riapre la seduta.

Il Presidente passa alla votazione per appello nominale del rinvio del punto 1 all'O.D.G., come richiesto dalla Cons. Di Bella.

All'esito della votazione risultano n. 6 voti favorevoli su 14 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente dichiara la richiesta di rinvio respinta e passa alle dichiarazioni di voto.

La Cons. Di Bella si dispiace della votazione non favorevole al rinvio del punto e spiega che il rinvio al 31 dicembre era motivato dall'attesa del Decreto Ministeriale di proroga, che avrebbe dato più tempo per chiudere i bilanci, viste le difficoltà che stanno attraversando quasi tutti i Comuni d'Italia, inoltre, si sarebbe potuto conoscere la quota di gettito spettante ad ogni Comune, pertanto dichiara che il suo voto alla proposta di deliberazione non sarà favorevole.

La Cons. Viola concorda con quanto dichiarato dalla Cons. Di Bella e aggiunge che non sono sufficienti le dichiarazioni del Responsabile della VII D.O., ma ritiene che si debbano conoscere bene i numeri del bilancio per poter trovare le risorse economiche per ridurre le aliquote IMU, pertanto, dichiara che il suo voto alla proposta di deliberazione non sarà favorevole.

La Cons. Italia comunica che il suo voto alla proposta di deliberazione sarà favorevole, per un atto di responsabilità politica, al fine di evitare un altro dissesto finanziario.

La Cons. Pellerito ribadisce che sarebbe stato opportuno aspettare il Decreto Ministeriale, a seguito del quale si sarebbe potuto conoscere il gettito spettante al Comune e magari avere la possibilità di variare le previsioni di bilancio e di conseguenza rivedere le aliquote IMU, pertanto, dichiara che il suo voto alla proposta di deliberazione non sarà favorevole.

Il Cons. Impallari ritiene che la maggioranza sia ostile alle proposte delle minoranza e ribadisce che il rinvio al 31 dicembre del punto, avrebbe dato la possibilità di aprire uno spiraglio, dando la possibilità di intervenire sulla stesura del Bilancio di previsione, pertanto, dichiara che il suo voto alla proposta di deliberazione non sarà favorevole.

La Cons. Vivona spiega che ha partecipato ai lavori della III CCP per diminuire le aliquote IMU, ma purtroppo non ci sono stati i margini per poterlo fare, pertanto, dichiara che il suo voto alla proposta di deliberazione sarà favorevole.

Il Presidente, in assenza di altre dichiarazioni di voto, passa alla votazione per appello nominale, richiesto dalla Cons. Di Bella.

Esce il Cons. Errante Parrino– Presenti 13 assenti 3

All'esito della votazione risultano n. 8 voti favorevoli su 13 Consiglieri presenti e votanti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli su 13 Consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

L'approvazione dell'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “*Approvazione aliquote IMU per l'anno 2025 (L. 274 dicembre 2019, n. 160)*”.

Al termine, il Presidente, considerata la richiesta di immediata esecutività contenuta nella proposta al fine di definire l'iter, invita il Consiglio a votare, per alzata e per seduta, al fine di dichiarare immediatamente esecutiva l'adottata deliberazione.

All'esito della votazione risultano n.8 voti favorevoli su 13 Consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 8 voti favorevoli su 13 Consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

APPROVA

La proposta e per l'effetto, dichiara l'adottata deliberazione immediatamente esecutiva.

Entra il Cons. Errante – Presenti 14 Assenti 2.

Esce il Cons. Craparotta – Presenti 13 Assenti 3.

Il Presidente nomina scrutatore il Cons. Stallone in sostituzione del Cons. Craparotta e chiude il 1° punto all'O.d.G.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente
F.to Celia Girolamo

Il Consigliere Anziano
F.to Viola Vincenza

Il Vice Segretario
F.to Simone Marcello Caradonna

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 28/12/2024</p> <p>Il Vice Segretario F.to S. Marcello Caradonna</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL VICE SEGRETARIO</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL VICE SEGRETARIO</p> <p>_____</p>
--



Città di Castelvetro

Direzione Organizzativa VII

Programmazione finanziaria, Partecipate e controlli, Provveditorato, Economato, Gestione risorse umane

Responsabile: Dott. Andrea Antonino Di Como

protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it

Oggetto: Trasmissione proposta di deliberazione del Consiglio Comunale.

Al Segretario Generale

e p.c.

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Loro sedi

Unitamente alla presente si trasmette, per gli adempimenti di Sua competenza, la seguente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, evidenziando che la stessa dovrà essere approvata entro il 31 dicembre 2024:

"Approvazione aliquote IMU per l'anno 2025 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)".

Il Responsabile della Direzione Organizzativa VII
Dott. Andrea Antonino Di Como

7
Protocollo Interno N. 70359/2024 del 10-12-2024
Doc. Principale - Copia Documento



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

VIII DIREZIONE TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione aliquote IMU per l'anno 2025
(L. 27 dicembre 2019, n. 160).

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta

del _____

con deliberazione n. _____

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12
co. 2° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza
dell'azione amministrative esprime parere:

FAVOREVOLE

Li_05/12/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Francesca Morici



Francesca Morici

Data 05/12/2024

IL RESPONSABILE
Dott. Michele Grimaldi



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

Data 05 DIC 2024 RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n. 190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttori del Comune di Castelvetro, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2012 e ss.mm.ii., del vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:

PREMESSO CHE:

Visto l'art. 1, L. 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone:

- al comma 748: "L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento";

- al comma 749: "Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

- al comma 750: "L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento";

- al comma 751: "A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU";

- al comma 752: "L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento";

- al comma 753: "Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento";

- al comma 754: "Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento";

Visto altresì l'art. 1, c. 744, L. n. 160/2019 che dispone: "E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni";

Richiamato, inoltre, l'art.1, cc. 756-757, L. n. 160/2019:

"756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo.

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva

trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote."

Visto il D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, integrato dal D.M. MEF 6 settembre 2024, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificarne le aliquote, e in particolare l'Allegato A, che elenca in dettaglio le fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU;

Rilevato che i comuni, ai sensi dell'art. 1, c. 757, L. n. 160/2019, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono comunque redigere la deliberazione di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (di seguito anche «Portale») che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;

Considerato che:

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e a tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- il prospetto delle aliquote relative al 2025 deve essere perciò trasmesso per la pubblicazione entro il 14 ottobre 2025;

Preso inoltre atto che in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento comunale di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, c. 764, L. n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

Visti, quindi:

a) l'art. 174, D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'art. 172, c. 1, lett. c), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

c) l'art. 53, c. 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

Visti:

- l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento

- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021".

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni

Vista la deliberazione della Giunta n. 266 del 03/12/2024 "Approvazione aliquote IMU per l'anno 2025 (L. 27 dicembre 2019 n. 160"



PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte di proporre al Consiglio Comunale, quale Organo competente,

1. **DI APPROVARE** per l'anno di imposta 2025 il seguente prospetto delle aliquote per l'applicazione dell'IMU, come compilato tramite l'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
3. **DI PROVVEDERE** entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025 all'inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto dall'art. 1, c. 767, L. 27 dicembre 2019, n. 160, pena inefficacia della stessa
4. **DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Morici

Francesca Morici



IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Michele Grimaldi

Michele Grimaldi





COMUNE DI CASTELVETRANO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Collegio dei Revisori dei conti

Allegato al Verbale n. 28 del 09.12.2024

Parere sulla proposta di Delibera Consiliare avente ad oggetto : *“Approvazione aliquote IMU per l’Anno 2025(L.R 27 Dicembre 2019, n. 160).”*

Il Collegio prende atto della documentazione acquisita tramite pec congiuntamente alla richiesta di parere (prot.n 69708/2024 del 05-12-2024) a firma del Responsabile della Direzione Organizzativa VII del Comune di Castelvetro Dott. Andrea Antonino Di Como;

Visti ed esaminati:

- la proposta di Consiglio Comunale di cui in oggetto;
- la documentazione ad essa allegata;

Visto

- l’art. 52 del D. Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate, applicabile all’IMU in virtù di quanto disposto dall’art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019;
- l’art. 1, commi da 738 a 783, della L. 160/2019 il quale, a decorrere dell’anno d’imposta 2020, disciplina l’Imposta Municipale Propria (IMU).

Rilevato

quanto sancito dalla normativa testé indicata, in riferimento al presupposto dell’imposta, alle eventuali esenzioni e riduzioni.

Protocollo Arrivo N. 70319/2024 del 10-12-2024
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visti

- l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale stabilisce che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU in virtù di quanto disposto da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, che ha individuato le fattispecie per le quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, convertito in Legge n. 170/2023, in virtù del quale l'elaborazione del Prospetto previsto dal Decreto del Ministero Economia e Finanze del 07 luglio 2023, **decorre dall'anno d'imposta 2025**.

Preso atto

- del regolamento per l'applicazione dell'IMU vigente;
- che l'Ente al fine di garantire i servizi erogati e la conservazione degli equilibri di bilancio, ha provveduto a variare alcune aliquote del tributo, rispetto al precedente deliberato, come riportato nell'allegato "prospetto delle aliquote", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il gettito si prevede invariato, nonostante le variazioni delle su citate aliquote.

Rilevato

- che ai sensi dell'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160/2019, le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni, nel prospetto, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che lo stesso sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Visto, altresì,

- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000;
- ✓ lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- ✓ il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile favorevoli resi entrambi in data 05/12/2024 a firma rispettivamente del Responsabile dell'Ufficio Tributi Dott. Micheli Grimaldi e del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria Dott. Andrea di Como.

Tutto ciò visto, considerato e rilevato,

esprime

parere favorevole, per quanto di propria competenza, all'approvazione della proposta di delibera in esame.

Il 09/12/2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente da

Clelia Mogavero

CN = Clelia Mogavero
C = IT

Dott. Clelia Mogavero - Presidente - _____



PETROLO CONCETTA
09.12.2024 17:31:20
GMT+01:00

Dott. Concetta Petrola - Componente - _____



Firmato digitalmente da:

CARLO FELICE SGRO'

Firmato il 09/12/2024 17:10

Seriale Certificato: 81222146221161918307603431710202020066

Valido dal 21/11/2023 al 23/11/2026

AutocPES: E1/Qualifici/Comitato CA 01

Dott. Felice Carlo Sgro' - Componente - _____

Protocollo Arrivo N. 70319/2024 del 10-12-2024
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Prospetto aliquote IMU - Comune di CASTELVETRANO

ID Prospetto 3373 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 26/11/2024 alle 12:08:39



CITTA' DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
VIII DIREZIONE

Tipologia di immobile	Aliquota da applicare IMU 2025
Abitazione principale e relative pertinenze Cat. Catastale A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7.(Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nella categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.	Esente
Abitazione principale Cat. Catastale A/1-A/8-A/9	6,00 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille
Fabbricati di categoria D	10,60 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati.	2,50 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille
Terreni agricoli art. 1, comma 13, L. n. 208/2015	Esente